ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

Progetto di valore nazionale
nel quadro della convenzione MIUR-ISIME

RACCONTARE IL MEDIOEVO

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA

VIII edizione • 2017-2018

18 maggio 2018

PREMIO

Il racconto *Ultima fermata: il palazzo del diavolo*, scritto dalla classe II B dell'Istituto Comprensivo Statale "29° Miraglia – Sogliano" di Napoli, con la guida della professoressa Anna Maria Di Napoli, è meritevole di premio.

La classe racconta la propria avventura in una Napoli allo stesso tempo moderna e medievale, rifacendo antichi percorsi fino a raggiungere un palazzo misterioso che giace in rovina in pieno centro cittadino. Il risultato è un ottimo racconto, frizzante, allegro e partecipato. Del pari ottimo il progetto didattico, condotto dall'intero consiglio di classe con il coordinamento della docente di italiano, che si propone anche una finalità di tutela del patrimonio culturale.

Il Presidente

(Massimo Miglio)

ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

Progetto di valore nazionale
nel quadro della convenzione MIUR-ISIME

RACCONTARE IL MEDIOEVO

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA

VIII edizione • 2017-2018

18 maggio 2018

PREMIO

Il racconto *L'alba di un nuovo giorno*, scritto dalla classe I E della Scuola secondaria di I grado "V. Sofo" (Istituto comprensivo "C. D. via Dieta – S. M. Sofo") di Monopoli (Bari), con la guida della professoressa Irene Lapertosa, è meritevole di premio.

Attraverso i racconti, che fra loro si incrociano, di diversi personaggi, ciascuno dei quali esprime il proprio punto di vista con grande sentimento e capacità evocativa, riviviamo una giornata speciale di novecento anni fa: l'arrivo di un'icona mariana dal mare. Tanto la lingua quanto la costruzione della narrazione appaiono di ottimo livello: "Che mare stanotte! Nero come la paura, freddo come il coraggio". La "curiosità", efficacemente stimolata nei ragazzi dal ben articolato progetto didattico della docente, e la cura grafica, costituiscono valori aggiunti di questo elaborato, originale nell'intreccio narrativo e ben condotto.

Il Presidente

(Massimo Miglio)

ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

Progetto di valore nazionale
nel quadro della convenzione MIUR-ISIME

RACCONTARE IL MEDIOEVO

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA

VIII edizione • 2017-2018

18 maggio 2018

PREMIO

Il racconto *I quattro volti di Balarm*, scritto dalla classe I C della Scuola media "Publio Virgilio Marone" di Palermo, con la guida della professoressa Sabrina Alesso, è meritevole di premio.

Al Idrisi, il grande geografo arabo, racconta in prima persona la propria permanenza in Sicilia alla corte di re Ruggero: efficace pretesto per guidare il lettore nella fascinosa Palermo medievale, crogiuolo di culture. Un bel racconto, proiezione di un sogno di convivenza pacifica nel Mediterraneo, del quale si apprezzano grandemente l'idea di partenza, lo stile, la composizione narrativa, l'uso accorto delle fonti, il ben articolato progetto didattico e, non ultimo, il messaggio che ci viene consegnato.

Il Presidente

(Massimo Miglio)

ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

Progetto di valore nazionale
nel quadro della convenzione MIUR-ISIME

RACCONTARE IL MEDIOEVO

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA

VIII edizione • 2017-2018

18 maggio 2018

MENZIONE SPECIALE

Il racconto *Un sacco… inaspettato*, scritto dalla classe I A dell'Istituto comprensivo "Gaetano Cima" – plesso di Ortacesu di Guasila (CA), con la guida del professor Giuseppe Orrù, è meritevole di menzione speciale.

Il racconto, esito di un progetto didattico impegnativo, interessante e articolato, che ha efficacemente coinvolto anche istituzioni extrascolastiche, ha portato i ragazzi a confrontarsi direttamente con le fonti della Sardegna medievale e ad esprimersi con intelligenza sui concetti di giustizia e ingiustizia tanto nel medioevo quanto, di riflesso, nella contemporaneità.

Il Presidente

(Massimo Miglio)

ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

Progetto di valore nazionale
nel quadro della convenzione MIUR-ISIME

RACCONTARE IL MEDIOEVO

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA

VIII edizione • 2017-2018

18 maggio 2018

MENZIONE SPECIALE

Il racconto *Andreolo de Polla, notarius terrae Modoetie*, scritto dalle classi II B e II H della scuola secondaria di primo grado "E. Farè" (Istituto comprensivo II "Piazza Caduti di via Fani") di Lissone (MB), con la guida delle professoresse Marina Spinelli e Luciana Tagliabue, è meritevole di menzione speciale.

A partire dall'espediente del ritrovamento degli scritti di un notaio proseguiti poi dalla moglie, il lettore si immerge nel racconto in prima persona di due vite 'normali' del Quattrocento. Il lavoro si fa apprezzare per la coerenza con la mentalità dell'epoca, per l'uso accorto di una ricca documentazione, per il modo in cui è stato proposto graficamente, per l'efficace ricorso al "compito di realtà" ed al *cooperative learning*.

Il Presidente

(Massimo Miglio)

ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

Progetto di valore nazionale
nel quadro della convenzione MIUR-ISIME

RACCONTARE IL MEDIOEVO

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA

VIII edizione • 2017-2018

18 maggio 2018

MENZIONE SPECIALE

Il racconto *La battaglia delle tre fontane*, scritto dalla classe II A della Scuola secondaria di I grado di S. Angelo di Brolo (Istituto comprensivo di Brolo) di Brolo (ME), con la guida della professoressa Carmela Messina, è meritevole di menzione speciale.

Il racconto rievoca con passione la battaglia in cui Ruggero d'Altavilla sconfisse nel 1070 i Saraceni con l'aiuto di san Michele. Interessante la forma narrativa, in cui si avverte talvolta l'eco dei cantari siciliani. Una menzione particolare merita il progetto didattico, estremamente articolato, efficacemente interdisciplinare, proficuamente attento alle realtà artistiche e culturali del territorio.

Il Presidente

(Massimo Miglio)

ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIO EVO

Progetto di valore nazionale
nel quadro della convenzione MIUR-ISIME

RACCONTARE IL MEDIOEVO

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA

VIII edizione • 2017-2018

18 maggio 2018

MENZIONE SPECIALE

Il racconto *Le stelle della profezia*, scritto da un gruppo di studenti della classe I E della Scuola secondaria statale di I grado "Ascanio Grandi" di Lecce, con la guida della professoressa Maria Maddalena Scarcia, è meritevole di menzione speciale.

Il racconto è costruito come un viaggio nel tempo compiuto dagli alunni, alla ricerca di un manoscritto di medicina che potrebbe salvare la vita a Maria d'Enghien contessa di Lecce: seguendo la vicenda, il lettore visita le emergenze artistiche più significative del Salento. Pregevole il lavoro didattico compiuto dalla docente, che ha previsto un'efficace interazione fra nuove tecnologie e metodi più tradizionali per condividere e costruire il sapere.

Il Presidente

(Massimo Miglio)